

Melilli. Drive-in Covid, 8 positivi e 3 sospetti: 542 i tamponi processati

Sono stati 542 i tamponi effettuati nel corso della giornata di ieri dall'Asp, nella postazione drive-in allestita in piazza San Sebastiano dal Comune di Melilli insieme ai volontari della Protezione Civile e della Misericordia di Melilli. I tamponi rapidi hanno individuato 8 positivi e 3 sospetti positivi al

Covid-19 che sono andati in isolamento in attesa di effettuare il tampone molecolare.

Per il Sindaco Giuseppe Carta, si è trattato di: "una importante giornata all'insegna della partecipazione e della solidarietà. I cittadini, sottoponendosi a questo screening che ci fornisce delle

indicazioni molto importanti, hanno dimostrato grande maturità e uno spiccato senso di comunità che mi rende orgoglioso". "Un ringraziamento va ai volontari della Protezione Civile e della Misericordia di Melilli per l'impegno profuso e al personale dell'Asp, coordinato dal Dottor Ugo

Mazzilli". "In attesa dei risultati dei test molecolari che saranno effettuati

nelle prossime ore, invito tutti i residenti di Melilli, Città Giardino e Villasmundo a tenere un comportamento responsabile, evitare assembramenti e tutte quelle condotte che potrebbero compromettere la salute pubblica".

Siracusa. Anniversario del matrimonio dei coniugi Iannuso, in Santuario Messa per le mamme

Ricorre oggi l'anniversario di matrimonio di Angelo e Antonina Iannuso, che in casa loro videro lacrimare il quadretto raffigurante la Madonna. Le nozze furono celebrate il 21 marzo 1953 da Mons. Giuseppe Bruno nella chiesa di San Tommaso Apostolo al Pantheon.

Dopo qualche mese, la donna scoprì di essere incinta, una gravidanza difficile e rischiosa, a causa della tossicosi gravidica che metteva a rischio la vita del bambino e della stessa mamma.

La donna guarì miracolosamente il 29 agosto del 1953, primo giorno della prodigiosa Lacrimazione della Madonnina di Siracusa.

Il bambino nascerà il 25 dicembre dello stesso anno.

“La preghiera della madre-racconta il Rettore del Santuario, Don Aurelio Russo- che chiedeva la salvezza del suo bambino, fu accolta dalla Madonna che, col prodigio delle sue Lacrime, guarì la donna e salvò la vita del nascituro. Questa sera alle 19, Santa Messa per invocare dalla Madonna delle Lacrime consolazione per tutte le mamme, affinché protegga i loro figli, in modo particolare i nascituri nel grembo materno.

Tutto pronto, intanto, per la Settimana Santa in Santuario
La celebrazione dei riti pasquali della Settimana Santa, presso il Santuario Madonna delle Lacrime, saranno adattate alle norme anti contagio covid-19 in corso, secondo il seguente programma:

28 marzo 2021: Domenica delle Palme

Domenica 28 marzo 2021, Domenica delle Palme, per consentire ai fedeli di partecipare in sicurezza, sarà incrementato il numero delle Sante con il seguente programma:

Mattina: ore 8.00 – ore 9.00 – ore 10.00 – ore 11.00 – ore 12.00

Pomeriggio: ore 17.30 – ore 19.00 – ore 20.00

Durante le Sante Messe ciascuno terrà personalmente i tralci di ulivo o di palma nelle mani, evitando ogni tipo di consegna o scambio di rami e ogni tipo di assembramento.

29-30-31 marzo 2021: Esercizi Spirituali

A partire da lunedì 29 marzo 2021, la Santa Messa vespertina sarà celebrata alle ore 18.30.

Lunedì 29 – martedì 30 – mercoledì 31 marzo 2021, durante la Santa Messa delle ore 18.30 si terranno gli esercizi spirituali in preparazione al Triduo Pasquale.

1-2-3 aprile 2021: Triduo Santo

1 aprile 2021: Giovedì Santo

ore 8.00 in Basilica: Celebrazione della Liturgia delle Ore in Basilica.

ore 9.30 in Basilica: Messa Crismale, presieduta da S.E. Rev.ma Mons. Francesco Lomanto, Arcivescovo di Siracusa, con la presenza dei Sacerdoti, dei diaconi, dei religiosi, delle religiose e del Seminario dell'Arcidiocesi. Durante la Celebrazione verranno benedetti gli Oli Santi.

ore 18.30 in Basilica: Messa in Cœna Domini. In ottemperanza alle norme anti-contagio covid-19, sarà omessa la lavanda dei piedi. Al termine della Celebrazione, il Santissimo Sacramento verrà nella Cappella luogo della Reposizione, per permettere ai fedeli di rimanere in adorazione fino alle ore 21.00. I fedeli potranno donare i fiori a Gesù e alla Madonna come "carezza" in segno di partecipazione al sacrificio del Figlio di Dio.

2 aprile 2021: Venerdì Santo

ore 8.00 in Basilica: Celebrazione della Liturgia delle Ore in Basilica.

ore 15.00 in Basilica: Via Crucis (statica non itinerante).

ore 18.30 in Basilica: Azione Liturgica con Adorazione della Croce, che per motivi di prevenzione verrà fatta dai fedeli dal proprio posto. I fedeli potranno portare con sé i Crocifissi, che verranno benedetti al termine della celebrazione.

3 aprile 2021: Sabato Santo

ore 8.00 in Basilica: Celebrazione della Liturgia delle Ore in Basilica.

ore 10.00 in Basilica: l'Oratio della Madre, che sarà presieduta dal nostro Arcivescovo, Mons. Francesco Lomanto. La preghiera mariana riprende il dolore, la fede e la speranza della Madre di Gesù morto e sepolto. Con lei, davanti al sepolcro, la Chiesa prega aspettando la Resurrezione del Figlio.

ore 18.30 in Basilica: Veglia e Celebrazione Pasquale.

Domenica 4 aprile 2021: Santa Pasqua

Domenica 4 aprile 2021, Pasqua di Resurrezione, per consentire ai fedeli di partecipare in sicurezza, sarà incrementato il numero delle Sante con il seguente programma:

Mattina: ore 8.00 – ore 9.00 – ore 10.00 – ore 11.00 – ore 12.00

Pomeriggio: ore 17.30 – ore 19.00 – ore 20.00

Cavagrande i tra dieci luoghi del mondo che "invitano ad un

tuffo spettacolare"

I laghetti di Cavagrande del Cassibile di Avola inseriti tra i "dieci luoghi del mondo in cui la natura ci invita a un tuffo spettacolare", assieme a Bahamas, Messico, Grecia e Thailandia. Tgcom 24 cita la riserva naturale della provincia di Siracusa. Motivo di soddisfazione per la deputata regionale di Fratelli d'Italia, Rossana Cannata. "Un luogo magico con i suoi incantevoli laghetti e la sua natura incontaminata – precisa la vicepresidente della commissione Antimafia – dove al momento sono in corso le attività per la messa in sicurezza. Sin dal mio insediamento mi sono infatti occupata dell'iter per la messa in sicurezza del sito di grande interesse turistico e naturalistico. E con l'impegno del governo Musumeci sono stati investiti quasi due milioni di euro con l'obiettivo di rendere fruibile il sito con la sua flora e la fauna da vivere e da esplorare". L'interlocuzione con il commissario per il dissesto idrogeologico e con il Genio Civile è ancora in corso. I lavori dovranno restituire a residenti e turisti uno dei luoghi più suggestivi, inserito nei mesi scorsi dalla Cnn tra i 20 posti del mondo in cui vale la pena fare un tuffo. Dopo il lavoro portato avanti da speleologi e geologi, il Genio civile sta proseguendo con la valutazione ambientale dei lavori. "L'iter-conclude Rossana Cannata- essendo in zona di riserva, è lungo ma il commissario per il dissesto idrogeologico sta assicurando con il Genio civile costanza nelle attività per la totale messa in fruizione".

Siracusa. Astrazeneca, oggi e domani dalle 18 gli aventi diritto possono vaccinarsi senza prenotazioni

Tutti i cittadini aventi diritto al vaccino Astrazeneca, persone senza patologie gravi o altre "fragilità", oggi (sabato 20 marzo) e domani (domenica 21 marzo) potranno presentarsi direttamente senza prenotazione nell'Hub vaccinale Urban Center di via Nino Bixio a Siracusa nella fascia oraria 18.00 – 22.00 per ricevere la somministrazione della prima dose del vaccino Astrazeneca.

L'iniziativa dell'Assessorato regionale alla Salute, per accelerare ulteriormente la campagna di vaccinazione, è rivolta alle categorie previste dal piano vaccinale: 70-79 anni, Forze dell'Ordine, personale scolastico e universitario, Forze Armate e di Polizia e del soccorso pubblico, familiari conviventi di soggetti con determinate patologie previste dal piano vaccini nazionale corredati di autocertificazione attestante il proprio status di familiare. La disponibilità vale anche per le persone che erano già prenotate in qualunque giornata precedente o successiva ad oggi, che potranno ricevere la somministrazione in anticipo rispetto al loro turno. Nel caso in cui il cittadino, prenotato in altra giornata, sia vaccinato oggi o domani, sarà invitato ad annullare la prenotazione sul portale o al numero verde così da liberare il posto ad un'altra persona e velocizzare il sistema.

L'Urban Center, dunque, dopo aver completato la giornata vaccinale ordinaria che prevede sia Pfizer per i fragili sia Astrazeneca per i prenotati, dalle 18 continuerà a restare aperto eccezionalmente con una corsia per il target Astrazeneca.

Siracusa. Decreto sostegni 2021: ecco cosa prevedono le misure varate

Il provvedimento era atteso da settimane. Ieri, in tarda serata, il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legge contenente le «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid 19», il cosiddetto Decreto Sostegni. Si occupa di Attività Produttive, Politiche per la Salute, Scuola, Università e Ricerca, Lavoro e Famiglia, Enti Locali, Misure Fiscali.

Entrando nel dettaglio, per le imprese e i professionisti, sono previsti contributi a fondo perduto per almeno il 30 per cento del fatturato medio mensile del 2019. Contributi pari a una percentuale del calo di fatturato medio mensile registrato nel 2020 rispetto al 2019. Cinque fasce di ristoro basate sul fatturato 2019:

- 60% della perdita media mensile per fatturati inferiori a 100.000 euro;
- 50% per fatturati fra 100.000 e 400.000 euro;
- 40% per fatturati fra 400.000 e 1 milione di euro;
- 30% per fatturati fra 1 e 5 milioni di euro;
- 20% per fatturati fra 5 e 10 milioni di euro.

Tra le novità introdotte, l'eliminazione del riferimento ai codici ATECO. Innalzata, inoltre, a 10 milioni di euro la soglia massima di fatturato dei soggetti beneficiari. Il meccanismo di calcolo è presentato come più equo, con coefficienti premianti per le piccole e medie imprese. Parlando in denaro, gli aiuti saranno compresi fra un minimo di 1.000 euro per le persone fisiche, 2.000 euro per le persone giuridiche e un massimo di 150.000 euro per

beneficiario. Anche le start up potranno accedere ai ristori.

Per quanto concerne il Fondo per l'esonero dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti, deciso un aumento di 1,5 miliardi. Riguarda chi nel

2020 ha subito un calo del reddito superiore al 33% rispetto al 2019.

Previsto un fondo da 700 milioni per il sostegno alla filiera della montagna, una quota della quale destinata ai maestri di sci. Ulteriori interventi per : fiere, manifestazioni fieristiche internazionali, congressi, cultura e spettacolo, mostre e musei, matrimoni ed eventi privati, attività commerciali o di ristorazione nei centri storici, filiere dell'agricoltura, pesca, acquacoltura.

Più fondi per le campagne vaccinali. Si tratta di 2,1 miliardi aggiuntivi per l'acquisto di vaccini anti-Covid; 700 milioni aggiuntivi per l'acquisto di farmaci anti-Covid; nuove risorse per il Commissario straordinario per l'emergenza Covid19 e per la logistica della campagna vaccinale; fondi per la produzione di vaccini in Italia; 50 milioni aggiuntivi per i Covid hospital. Viene, inoltre, introdotta, come preannunciato, la vaccinazione anche nelle farmacie.

Passando al settore Scuola e Università, il Decreto Sostegno prevede 150 milioni di euro aggiuntivi per lo svolgimento di attività extracurricolari "volte a favorire il recupero delle competenze di base e promuovere la socialità dei ragazzi". Aumento di 150 milioni del Fondo per il funzionamento delle scuole, per la sicurezza delle scuole e il potenziamento della didattica a distanza. Introdotto, inoltre, un incremento del Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e degli enti di ricerca.

Per i lavoratori, cassa integrazione ordinaria senza

contributi addizionali prorogata al 30 giugno 2021; cassa integrazione in deroga e assegno ordinario legati all'emergenza «Covid» fino al 31 dicembre 2021. Prorogata anche la cassa integrazione salariale per gli operai agricoli per un massimo di 120 giorni fino al 31 dicembre 2021.

Licenziamenti bloccati fino al 30 giugno per i lavoratori delle aziende che dispongono di CIG ordinaria e CIG straordinaria (soprattutto industria e agricoltura); fino al 31 ottobre 2021 per i lavoratori delle aziende coperte da strumenti in deroga (soprattutto terziario).

Viene rifinanziato, inoltre, il Fondo sociale per occupazione e formazione. Per i lavoratori stagionali del turismo, indennità, così come per quelli degli stabilimenti termali e dello sport.

Rifinanziato il Reddito di Cittadinanza, con un miliardo di euro. Per il Reddito di Emergenza, 1,5 miliardi con 3 nuove mensilità. Fondo, infine, a tutela dei lavoratori fragili nel settore pubblico e privato e proroga dei navigator.

Gli enti locali conterranno su un incremento delle risorse per il ristoro delle minori entrate: 260 milioni per le Autonomie speciali e 1 miliardo per gli enti territoriali; Ristoro di 250 milioni di euro per le minori entrate dei Comuni relativi all'imposta di soggiorno; Rimborso delle spese sanitarie sostenute dalle Regioni nel 2020 per l'acquisto di dispositivi individuali e di beni sanitari riguardanti l'emergenza; 800 milioni di euro aggiuntivi destinati al trasporto pubblico locale; Rinvio di alcuni termini, tra cui lo spostamento al 30 aprile (dal 31 marzo) del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali.

Infine le misure fiscali: Cancellazione delle cartelle esattoriali fino a 5.000 euro del periodo 2000-2010 per i soggetti con reddito inferiore a 30.000 euro; definizione agevolata degli avvisi bonari sui periodi di imposta 2017 e

2018 per i soggetti che hanno subito un calo del volume d'affari del 30% rispetto al 2019; proroga della sospensione delle attività di riscossione coattiva fino al 30 aprile.

Siracusa. L'imprudenza resta di casa a Targia: manovre scriteriate mettono a rischio tutti

La segnaletica orizzontale è chiarissima. Una doppia striscia continua che non può non rappresentare un "no" assoluto a manovre sconsiderate come quelle che l'immagine dimostra. Non si tratterebbe, peraltro, nemmeno di un episodio isolato. In tanti, per raggiungere, in questo caso, il distributore di carburante, non esitano a comportarsi come se non esistesse, lungo una delle più pericolose arterie del territorio comunale, nessun veicolo a parte il proprio. Intollerabile mettere a repentaglio in questo modo l'incolumità propria e degli altri automobilisti e conducenti di mezzi a due ruote in transito. Contrada Targia è stata purtroppo spesso teatro di incidenti stradali, anche gravi e più volte purtroppo anche mortali.

Dopo l'ultimo episodio con esito tragico e le polemiche che se conseguirono, nel 2019, il Comune ha adottato alcuni provvedimenti per impedire fisicamente, anche tramite l'apposizione di defleco, che gli automobilisti superassero, per le operazioni di sorpasso, la doppia striscia continua

invadendo la carreggiata di chi proveniva dalla direzione opposta e per evitare che, per raggiungere le attività, si effettuassero manovre analoghe a quella che vediamo nello scatto di un testimone oculare di questo folle comportamento. Lungo la bretella, circa 800 metri, di competenza dell'amministrazione comunale di Siracusa è anche in vigore un limite di velocità massimo di 50 chilometri orari, rientrando nell'area del centro abitato. Esistono, inoltre, dei segnalatori luminosi della velocità, che dovrebbero aiutare i conducenti di veicoli a tenere sotto controllo il proprio acceleratore.

Evidentemente, tuttavia, laddove si trova la "possibilità" di farlo, c'è chi ignora tutto questo. Dover percorrere correttamente il tratto, allungando il proprio percorso di un paio di minuti, sembra proprio uno sforzo immane. E' meglio, dunque, mettere a rischio la vita di chi percorre la strada?

Covid: 58 nuovi positivi nel siracusano. Nel capoluogo: 8 nuovi contagi, 120 attuali positivi

Sono 859 i nuovi positivi al covid in Sicilia a fronte di 23.761 tamponi processati. L'incidenza continua a salire, è ora al 3,6%. I guariti sono 521, 15 i decessi. Lieve aumento di accessi nelle terapie intensive: +4 rispetto a ieri.

In provincia di Siracusa sono 58 i nuovi positivi. Un trend di crescita che non riesce ad arrestarsi. Epicentro dei nuovi

contagi sono Augusta e Melilli. Inizia invece ad imboccare la parabola discendente la curva dei contagi a Portopalo, da diversi giorni in zona rossa (38 positivi). A Siracusa 8 nuovi casi di contagio, con la costante presenza di giovani e giovanissimi. Diventano 120 gli attuali positivi.

Quanto alle altre province: Palermo 370 casi, Catania 90, Messina 81, Trapani 37, Ragusa 55, Caltanissetta 75, Agrigento 61, Enna 32.

Si abbassa l'età dei contagiati nel siracusano: scuole chiuse o in quarantena. E' la variante?

In Sicilia, nella settimana, che va dal 10 al 16 marzo, risulta in peggioramento l'indicatore relativo ai "Casi attualmente positivi per 100.000 abitanti": 303. E si registra un aumento dei nuovi casi, con variazione percentuale pari al 3,9% rispetto alla settimana precedente. Sono gli ultimi dati elaboratori dalla Fondazione Gimbe di Bologna.

Nulla di allarmante, sono numeri fortunatamente lontani da quelli registrati in Sicilia ad inizio anno, quando la regione era regolarmente prima per contagio in Italia. Ma il trend indica comunque una ripresa dei contagi "inesorabile e giornaliera", dice l'infettivologo siracusano Gaetano Scifo. Proprio la provincia di Siracusa non è certo esente dalla tendenza al rialzo come testimoniano i casi di Augusta, Melilli e Portopalo. E c'è un dato che merita di essere evidenziato: cresce il numero dei positivi giovanissimi. Hanno tra i 9 e i 12 anni e sono facilmente collegati ai questi

cluster scolastici che hanno portato alla chiusura delle scuole nelle tre cittadine citate. E aumentano le classi in quarantena anche negli istituti del capoluogo, in particolare i comprensivi. Tutta la settimana è rimasto chiuso l'istituto Raiti e adesso disposta didattica a distanza per le sezioni di scuola media del Wojtyla. Negli ultimi tre giorni, solo a Siracusa città sono 6 i nuovi positivi di età compresa tra gli 11 ed i 10 anni.

Si abbassa l'età dei contagiati e le scuola tornano a soffrire il virus. E' la prova della presenza ingombrante della variante inglese nel nostro territorio? Gaetano Scifo sceglie la linea della prudenza. "Non ci sono dati certi per affermarlo. E' pur vero che non si può neanche sostenere il contrario. Se quelli a cui assistiamo, in Sicilia come a Siracusa, sono i primi segnali della terza ondata è altamente probabile che la responsabile della terza ondata è la variante inglese".

Mancano dati certi perchè pochi sono i centri in Sicilia capaci di sequenziare il virus. Palermo è dotata di quel sistema che, in automatico, traccia il sequenziamento del campione analizzato e individua le variazioni. Il tampone, da solo, non permette questo tipo di tracciamento. L'Istituto Superiore di Sanità ha suggerito allora di utilizzare, come test diagnostici molecolari, quelli multi-target poiché in grado di rilevare più geni del virus, non solo quello sin qui individuato dai canonici tamponi rapidi.

"L'80% dei contagi registrati in Sicilia sono a causa delle varianti, tutto ciò merita quantomeno una seria riflessione metodologica per il futuro, ma soprattutto per l'immediato presente", ha affermato la deputata regionale siracusana Daniela Ternullo (FI).

"Faccio un esempio pratico. In un comune del siracusano, su 431 screening effettuati nelle strutture scolastiche, l'esito è stato lapidario: tutti negativi. Il problema è sorto quando tra i soggetti sottoposti a test, ben 3 erano positivi alla variante del virus, nonostante i tamponi rapidi avessero dato esito negativo. Sono gli stessi che vengono effettuati nei

drive-in. Non voglio creare allarmismi ma ribadisco, servono chiarimenti. Faccio pertanto appello al Ministro Speranza, oltre a coinvolgere personalmente il Presidente Musumeci e l'Assessore Razza, affinché sia alzata maggiormente la guardia, specie in virtù delle scuole chiuse in diversi comuni siciliani. Il rischio è un ulteriore incremento della curva epidemiologica che non possiamo permetterci".

Hub vaccinale per i lavoratori della zona industriale, manca solo la firma del protocollo

Tutto pronto per avviare un centro vaccinale anche per la zona industriale di Siracusa. Tutto allestito nella sede del dopolavoro Isab-Lukoil a Città Giardino. Confindustria Siracusa ha promosso, d'intesa con l'Assessore Regionale alla Sanità, Ruggero Razza, un protocollo per istituire l'hub di vaccinazione multi-aziendale.

Sarà pienamente operativo con la firma del protocollo da parte dell'assessore Razza e servirà a vaccinare dipendenti delle aziende, diretti e dell'indotto, compresi i familiari, stimati in circa 15 mila persone.

"Grazie all'impegno dei medici interni alle aziende e con la collaborazione degli altri medici dell'Asp di Siracusa, potremo così aumentare la sicurezza dei lavoratori", ha commentato Rosario Pistorio, vice presidente con delega alla Salute e Sicurezza di Confindustria Siracusa.

"Al primo posto la salute dei lavoratori del nostro polo industriale che sono stati in prima linea in questo anno

difficile – ha aggiunto Diego Bivona, presidente di Confindustria Siracusa – nella consapevolezza che la crisi economica che stiamo vivendo possa essere superata solo con la vaccinazione di massa”.

“Non dimentichiamo – hanno sottolineato gli esponenti di Confindustria Siracusa – che nei periodi di lockdown del Paese le nostre aziende con i loro lavoratori hanno assicurato al Paese le produzioni indispensabili per la vita delle persone”.

“Ringraziamo – concludono Bivona e Pistorio – per la grande sensibilità ed attenzione l’Assessore Regionale alla Sanità, Ruggero Razza e l’intero Governo Siciliano con in testa il Presidente Nello Musumeci, perchè consentiranno il raggiungimento di un obiettivo pressocchè unico nel panorama italiano”.

Siracusa. Cresce la differenziata ma non diminuisce la bolletta: "bisogna arrivare al 65%"

La crescita del dato complessivo relativo alla differenziata a Siracusa è certo una buona notizia. Una di quelle da salutare con favore. Il percorso iniziato oltre quattro anni addietro ha prodotto alcuni benefici, come ad esempio la diminuzione dei rifiuti prodotti. I tredici punti guadagnati nel 2020 spingono la percentuale di differenziata al 41,20% nel capoluogo. Ed i primi mesi del 2021 evidenziano una ulteriore tendenza di crescita.

Il cittadino però si pone una domanda: quando questi benefici ricadranno sulla bolletta? In soldoni, quando diminuirà il

peso della Tari? Secondo gli ultimi dati di Cittadinanzattiva, a Siracusa si paga la settima Tari più alta d'Italia (dati 2019, ndr). Risponde a questa domanda l'assessore Andrea Buccheri che indica la percentuale media del 65% di differenziata come traguardo minimo per potere finalmente tagliare le aliquote.